



## **COMUNICATO STAMPA**

### **LA CDL CONTESTA LA NOMINA A PRESIDENTE DEL PARCO DELL'ARCIPELAGO TOSCANO DI MARIO TOZZI, CHE ALCUNI MESI FA IN TV AVEVA PESANTEMENTE INSULTATO LA CHIESA CATTOLICA E I SUOI RAPPRESENTANTI.**

E' opportuno che una persona che ha dimostrato pubblicamente una forte intolleranza, con frasi oltraggiose e minacciose nei confronti di una confessione religiosa, venga nominato presidente di un'istituzione nazionale?

Lo domanda, con un'interrogazione urgente, primo firmatario il capogruppo Udc Marco Carraresi, la Casa della Libertà al presidente della Giunta Regionale Martini. Il caso è quello della recente designazione di Mario Tozzi a presidente del Parco dell'Arcipelago Toscano, per la quale il Presidente della Regione Toscana, ha dichiarato la propria soddisfazione per l'accordo su "un nome che è una garanzia di serietà, impegno e dinamismo";

Ma Carraresi, Dinelli e Bianconi ricordano a Martini che "il prescelto, geologo e ricercatore del CNR, è noto non solo come conduttore di trasmissioni televisive, ma anche per essersi reso protagonista di una censurabile e ignobile performance in una delle sue trasmissioni, fatto questo che ne ha fatto oggetto anche di un'interpellanza parlamentare alla quale l'allora ministro ai rapporti con il Parlamento rispose riconoscendo che le frasi pronunciate da Tozzi erano "oltraggiose e minacciose nei confronti della religione cattolica e dei suoi rappresentanti"".

Nell'interrogazione si citano alcune affermazioni del nuovo presidente del Parco, che in TV, di fronte a milioni di telespettatori ha indicato "la Spagna della guerra civile" un periodo storico positivo perché "i bacarozzi neri venivano inseguiti nelle chiese e crocifissi sulle croci al posto di Gesù Cristo, cosa che aveva prodotto in Spagna un periodo di benessere sociale"; che indica nel presidente della Conferenza Episcopale Italiana, Card. Camillo Ruini "il più pericoloso dei rifiuti tossici", definito, nel corso della trasmissione "prugna secca"; che aggiunge, "le chiese buttiamole giù, con la ruspa, con le pale, con la dinamite, con il fuoco". I capigruppo di Udc, Forza Italia e An sostengono che non può avere credibilità alcuna, nei confronti delle istituzioni pubbliche, un soggetto che fa affermazioni di questo tipo. E sottolineano che le "nomine per incarichi pubblici devono sì tener conto, in modo primario, delle competenze tecniche, scientifiche e professionali –peraltro in questo caso non confrontate in modo adeguato con altri possibili candidati-, ma necessitano anche di una valutazione del profilo umano e civile".

Da qui le domande a Martini formulate dai capigruppo della CdL: anzitutto se fosse a conoscenza della performance televisiva del Tozzi; poi "se non reputi assolutamente sconveniente e inopportuna la sua nomina a presidente del Parco dell'Arcipelago Toscano, alla luce di quanto esposto a proposito della sua palese intolleranza e del suo atteggiamento ostile nei confronti di una confessione religiosa"; e "se non ritenga che queste affermazioni, qualora fossero state pronunciate contro rappresentanti di altre religioni avrebbe, giustamente, sollevato fortissime proteste e reazioni". Così si sollecita Martini a revocare il proprio parere positivo sul nominativo indicato dal Ministro dell'ambiente quale nuovo presidente del Parco dell'Arcipelago. E si chiede se non fosse "più opportuna l'indicazione, quale presidente del Parco dell'Arcipelago Toscano, di una figura qualificata e strettamente legata al territorio, come peraltro richiesto più volte dagli stessi amministratori locali"

*Firenze, 28 Settembre 2006*